



COMUNE DI BREMBATE

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO COMUNALI

Approvato con deliberazione di CC n. 58 del 14.12.2018

1. Istituzione bando e finalità
2. Entità e valore
3. Soggetti beneficiari
4. Cause di esclusione
5. Modalità e documentazione da presentare con la domanda
6. Valutazione dei titoli
7. Commissione per la compilazione delle graduatorie
8. Formazione degli elenchi e delle graduatorie
9. Criteri per la formulazione della graduatoria
10. Ricorsi
11. Trattamento dei dati
12. Pubblicità

1. Istituzione bando e finalità

L'amministrazione comunale di Brembate, al fine di incentivare la frequenza ed il proseguimento degli studi, agli studenti capaci e meritevoli per profitto, bandisce annualmente un concorso per l'assegnazione di borse di studio di cui al presente regolamento in attuazione dell'articolo 34 della Costituzione.

2. Entità e valore

Il numero e l'importo delle singole borse di studio vengono fissati annualmente dalla Giunta comunale in relazione alle disponibilità finanziarie.

3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle borse:

- Gli alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con voti di 10 e 9, iscritti alla prima classe di qualsiasi istituto di scuola secondaria di secondo grado statale o privato.
- Gli studenti regolarmente iscritti a scuole o istituti di istruzione secondaria di secondo grado, statale o privato, esclusi i corsi di formazione professionale.

4. Cause di esclusione

Sono esclusi dai benefici del presente regolamento i soggetti che:

- Siano già titolari di borse o assegni di studio, oppure di posti di studio in collegi, istituti o convitti a carico dello Stato o di altri enti, associazioni o aziende.
- Siano in possesso di titolo equipollente a quello rilasciato dalla scuola a cui sono iscritti.
- Siano residenti da meno di un anno nel comune di Brembate al momento della pubblicazione del bando.

5. Modalità e documentazione da presentare con la domanda

La domanda di partecipazione al concorso, presentata al protocollo del comune su apposito modulo redatto dall'amministrazione comunale, dovrà essere presentata entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. La domanda dovrà essere firmata dal concorrente stesso, se maggiorenne, oppure da un genitore o da chi ne fa le veci, se minorenni.

Alla domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, vanno allegati i documenti riportati di seguito.

Per gli studenti licenziati dalla scuola secondaria di primo grado:

- Copia del certificato o del diploma attestante la votazione di 10 o 9
- Iscrizione alla classe prima di qualsiasi scuola o istituto di istruzione secondaria di secondo grado (esclusi i corsi professionali)

Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado:

- Certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante il dettaglio della votazione riportata allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente quello del bando, nonché l'avvenuta iscrizione all'anno scolastico cui il bando si riferisce.

È possibile la presentazione autocertificata di tutti i documenti previsti dalle leggi vigenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28-12-2000. L'amministrazione si riserva di verificare quanto autocertificato ai sensi dell'articolo 71 del su citato DPR.

I concorrenti sono tenuti a produrre ulteriore documentazione soltanto nei casi in cui risulterà necessario e, comunque, su richiesta della commissione valutante o dell'ufficio competente.

6. Valutazione dei titoli

Il merito scolastico viene calcolato sommando per ciascun concorrente i voti riportati, dividendo il totale ottenuto per il numero delle materie considerate. A tal proposito, si precisa che il voto di condotta concorre alla media insieme a tutte le discipline oggetto di studio, fatta eccezione per quella di religione in quanto materia facoltativa.

7. Commissione per la compilazione delle graduatorie

La compilazione della graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio è di competenza della commissione per il diritto allo studio.

8. Formazione degli elenchi e delle graduatorie

Dal giorno successivo a quello in cui scade il termine per la presentazione delle domande, la commissione procede all'esame della documentazione prodotta per verificare l'ammissibilità di ogni singolo concorrente.

La commissione procede quindi ad espletare le seguenti operazioni:

- Elenco alfabetico dei nominativi dei concorrenti non ammessi, con indicazione dei motivi dell'esclusione
- Graduatoria decrescente degli ammessi in base al merito scolastico, affiancando al nominativo il punteggio acquisito.

A parità di punteggio, determina la precedenza in graduatoria il maggior numero di 10 o, in subordine, di 9.

In caso di ulteriore parità, verrà data la precedenza a chi abbia frequentato la classe superiore.

La graduatoria si chiude una volta raggiunto un numero di concorrenti pari al numero degli interventi previsti dal bando di concorso.

Alla graduatoria provvisoria degli ammessi, distinguendo i vincitori, verrà data pubblicità attraverso l'albo comunale per un periodo non superiore a 15 giorni. Trascorso tale periodo, la commissione esamina gli eventuali ricorsi e, dopo le opportune modifiche, la graduatoria verrà rimessa alla Giunta Comunale che procederà alla proclamazione dei vincitori e avviserà in forma scritta gli interessati.

9. Criteri per la formulazione della graduatoria

Si assegnano un massimo di 30 punti in funzione del merito come da tabella:

VOTO MEDIO		PUNTEGGIO
da	a	
7.000	7.125	4
7.126	7.250	5
7.251	7.375	6
7.376	7.500	7
7.501	7.625	8
7.626	7.750	9
7.751	7.875	10
7.876	8.000	11
8.001	8.250	13
8.251	8.500	15
8.501	8.750	17
8.751	9.000	19
9.001	9.250	21
9.251	9.500	23
9.501	9.750	26
9.751	10	30

La graduatoria finale è determinata dal punteggio acquisito in funzione del merito, calcolato come da tabella riportata e tenendo conto del disposto all'articolo precedente.

10. Ricorsi

Nel periodo di pubblicazione all'albo comunale della graduatoria provvisoria, i concorrenti che ritengono di essere stati lesi nei propri interessi possono impugnare le decisioni della commissione con ricorso motivato indirizzato al sindaco, che interesserà la commissione delle osservazioni affinché relazioni al riguardo.

11. Trattamento dei dati

Il richiedente, sottoscrivendo la domanda di partecipazione, presta il consenso al trattamento di tutti i dati personali indicati nel modulo e di quelli eventualmente acquisiti in sede di verifica, alla loro consultazione diffusione per le finalità contenute nel presente regolamento. Il comune di Brembate è tenuto all'osservanza del decreto legislativo n.196/2003, così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Il Comune di Brembate si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. I dati acquisiti saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei propri diritti e della riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di Legge esclusivamente per le finalità connesse al presente regolamento. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brembate. Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Generali.

12. Pubblicità

Il bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio di esclusiva competenza comunale è reso pubblico ogni anno mediante l'affissione all'albo Pretorio del comune, nonché attraverso ogni altro strumento di comunicazione che l'amministrazione ritiene utile e opportuno.